



**PROVINCIA DI  
LATINA**

**Ufficio Stampa**

# **RASSEGNA STAMPA**

**13 Ottobre 2022**

**Latina Oggi- Il Messaggero**

**Il Sole 24 Ore- Italia Oggi**

# Rom all'ex Rossi Sud, altri 50 mila euro Pressing della Provincia per lo sfratto

## IL FINANZIAMENTO

Un'altra variazione di bilancio del Comune di Latina in soccorso della comunità rom che dal 2 luglio scorso, a seguito dell'incendio che ha devastato il campo di Al Karana, è stata trasferita presso uno stabile dell'ex Rossi Sud di proprietà della Provincia. L'importo è di 50 mila euro e servirà a sostenere le spese di trasporto di 15 adulti al posto di lavoro e di 16 minorenni presso l'istituto scolastico "Vito Felbano". La delibera del commissario straordinario Carmine Valente, assunta con i poteri della giunta municipale, è stata pubblicata ieri all'albo pretorio dell'ente e fa seguito a un progetto redatto dal servizio Trasporti e mobilità elaborato su richiesta del servizio Welfare.

## IL SERVIZIO

Il trasporto sarà effettuato attraverso separate linee di esercizio adulti andata e ritorno e minori andata e ritorno a mezzo scuolabus - per un totale di 95 chilometri al giorno di percorrenza. La durata dell'esecuzione del servizio è di 130 giorni, per un importo stimato di 50 mila euro. Per fronteggiare questa spesa, il commissario Valente ha deliberato il prelievo dal fondo di riserva di pari importo, per l'impinguamento degli stanziamenti di com-

cedere all'acquisto urgente di soluzioni letto più idonee. Alla lista della spesa si aggiunge quella finora sostenuta per la fornitura dei pasti, circa 100 mila euro.

## LA RIQUALIFICAZIONE

Al netto delle spese correnti, il Comune di Latina, con le deliberazioni del commissario Valente, ha impegnato altri 625 mila euro per l'intervento di riqualificazione del campo di Al Karana, già in programma secondo un protocollo d'intesa del 21 luglio 2020 tra l'Amministrazione comunale, la Prefettura di Latina e la Regione Lazio, diventato improrogabile a seguito del devastante incendio del 2 luglio scorso. Il 5 ottobre scorso il commissario

straordinario del Comune di Latina ha approvato, con i poteri di giunta, il progetto di fattibilità tecnico-economica e l'insertimento dell'opera nel programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024.

## IL PRESSING

Nel frattempo la Provincia di Latina, proprietaria dello stabile "temporaneamente" occupato dalla comunità rom ha lamentato il fatto che la soluzione offerta al Comune di Latina doveva essere limitata allo stretto tempo necessario al superamento della fase emergenziale e che invece allo stato dei fatti l'ente di via Costanza sostenendo considerevoli spese per le utenze che non erano previste in bilancio e che ci sono stati problemi di controllo e gestione e diversi danneggiamenti. La richiesta è stata quella di provvedere con urgenza a liberare i locali dell'ex Rossi Sud, già destinati in concessione ad un operatore economico privato, per adibirli a incubatore di impresa.

Rita Cammuffone  
DIPARTIMENTO REGIONALE

**SOLTI DESTINATI  
AL TRASPORTO  
DI QUINDICI ADULTI  
E DI SEDICI MINORI  
A SCUOLA**

«La guerra è alle porte e il Comune deve risolvere subito tante difficoltà»

La sinergia In occasione della visita del Prefetto in Comune, il commissario Valente traccia gli obiettivi del suo mandato

# «Latina merita un nuovo futuro»

Tra le priorità i conti da riequilibrare, Abc, Al Karama. E poi il Pnrr: «Non possiamo permetterci di perdere neanche un euro»

## IL CASO

MARBANNA VICINANZA

Scelte ordinarie attraverso atti straordinari. È stato sin da subito il modo di agire del commissario Carmine Valente, chiamato a gestire per la seconda volta in pochi mesi la città di Latina e trovatosi subito a gestire atti straordinari come variazioni di bilancio da milioni di euro. L'uomo giusto in uno dei momenti critici della città passata attraverso la lente deformante dei ricorsi, del Tar, delle nuove elezioni e infine della caduta dell'amministrazione. Oggi è lui l'uomo, che sotto il simbolo dello Stato, deve far ripartire la città affrontandone i problemi più complessi e gestendone capitoli delicati come quello del Pnrr. Se ne è parlato ieri nel corso della visita istituzionale del Prefetto Maurizio Falco in Comune proprio per rendere evidente la stretta collaborazione delle istituzioni funzionali al servizio delle comunità. «Carmine Valente ha già avuto modo di conoscere la provincia di Latina, con l'esperienza commissariale a Sabaudia, periodo in cui ho avuto modo di apprezzare la sua grande capacità di tenere insieme le questioni e le vicende spinose - ha detto il Prefetto - a Latina abbiamo fatto un doppio round e di fronte al secondo passaggio in cui mi è stato richiesto di scegliere un commissario prefettizio, non potevo che nominare lui, che ha tanto fatto benestare a Sabaudia sia in quei tre mesi allucnanti che abbiamo vissuto nel capoluogo, a seguito delle complicazioni elettorali sulla scorta dei ricorsi. Noi Prefetti abbiamo una funzione di supporto delle comunità e anche quando siamo chiamati a sostituire la parte politica, conosciamo bene il nostro mestiere. Siamo convinti che stiamo andando incontro ad un lungo periodo di gestione commissariale e la situazione oggi è straordinaria, perché siamo in un periodo di crisi economica: la guerra è quasi alle porte e l'amministrazione deve risolvere subito tante difficoltà. Intanto i Prefetti faranno il loro mestiere, come hanno sempre fatto,



Il commissario Carmine Valente con il prefetto Maurizio Falco

dimostrando di essere la spina dorsale della tenuta delle comunità. Siamo persone al servizio della comunità». «Ringrazio il Prefetto - ha dichiarato Carmine Valente, che dovrà guidare il Comune per i prossimi sette mesi - ovviamente la funzione che ricopro oggi non è la stessa dei tre mesi precedenti: se prima bisognava tamponare i danni e mettere le toppe in attesa delle elezioni suppletive, oggi, con un periodo così lungo di fronte, è necessario affrontare i problemi e dimostrare anche di poterli risolvere. La mia attività qui è ordinaria ma con atti straordinari: ciò non significa fare delle scelte politiche, ma significa prendere decisioni importanti come l'approvazione della verifica di bilancio». Valente ha ribadito le priorità da affrontare: il riequilibrio di bilancio e controllo di bilancio proprio per non farlo erodere nel momento in cui c'è la crisi economica con l'aumento delle bollette e di altre spese. Poi ha spiegato che si sta accelerando sul fronte dei concorsi e che entro la fine dell'anno si riuscirà a reperire dalle 40 alle 50

«Spero che questa attività possa pacificare gli animi di una città martoriata da contrasti»

persone, con procedure pubbliche che non si facevano dal 1992. Poi c'è il bilancio, la situazione del campo rom di Al Karama, Abc e sistemati questi tre fattori ci dobbiamo preparare al piano PNRR perché non dobbiamo perdere nemmeno un euro, dobbiamo stare attenti perché tutti i percorsi siano attuati senza perdere fondi, se riusciamo a fare questo credo che me ne potrò andare soddisfatto». «Credo che questo Comune abbia tanti fronti aperti - ha concluso - alcuni spero di poterli portare a termine, mentre altri li voglio gestire per dare a chi governerà le possibilità migliori per continuare l'attività amministrativa senza avere problemi». Poi il nuovo appello alla politica: «Spero che questa attività possa pacificare gli animi di una città martoriata da contrasti, perché questo doppio turno non è stato pacifico e c'è ancora una coda di polemiche aspre che piano piano andrà a diminuire, che questo stacco prepari la città a un nuovo futuro politico, un futuro che merita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Rifiuti e impianti, se c'è da scegliere lo faremo»

## PROBLEMI

Una decisione condivisa e partecipata, ormai non più rinviabile, sul processo in atto di riorganizzazione del sistema di gestione del ciclo dei rifiuti nella nostra Provincia, è uno dei temi importanti e nevralgici che andrà affrontato al più presto. Il timore è che Latina in questa fase commissariale abbia meno voce in capitolo. Ma anche su questo punto ieri il commissario Carmine Valente non ha avuto riserve. GR è stato chiesto del problema dei rifiuti e della confusione del sindaco, e se il commissario potrà prendere anche queste decisioni, ci tempi al riproporgono, se c'è una scelta da fare nel periodo in cui c'è il commissario in conferenza dei sindaci il commissario si comporta come il sindaco e va nel silco di un percorso che è già stato attuato dalla politica. Certo, il tempo che è dato a un commissario non è mai tale per arrivare a una decisione definitiva, ma una gestione commissariale può creare il percorso». Deciso su questo punto anche il Prefetto: «Mettere d'accordo sulla questione i vari enti degli impianti è difficile ma prima o poi si dovrà fare. È meglio che il territorio debba subire i propri rifiuti e cadere il cielo ma è anche vero che Roma ha scaricato i suoi rifiuti su Latina da sempre. Si dovrà trovare una strada».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un confronto costante

## Sinergia tra Prefetti

Ieri con Maurizio Falco e Carmine Valente anche i sindaci commissari, Monica Poggi e Maurizio Alicandro. I Prefetti hanno programmato incontri periodici per un confronto costante sulle problematiche della città di Latina.



Una squadra al lavoro per la città

# Alleanze, il Pd rilancia il modello Lazio

POLITICA

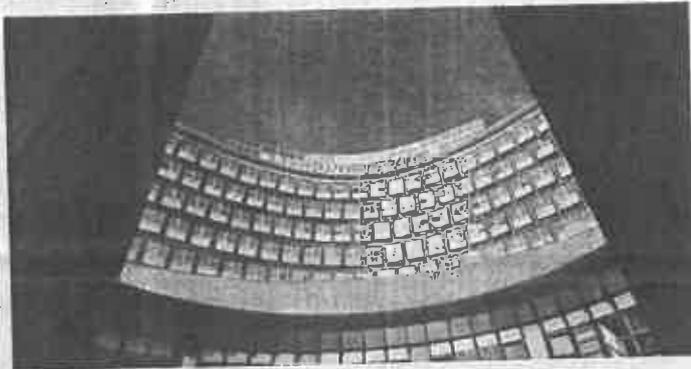
■ Ripartire dal Modello Lazio. La direzione regionale del Partito democratico ha indicato la strada da seguire per le alleanze: replicare anche alle prossime elezioni la coalizione che in questi anni ha amministrato la regione. Facile a dirsi, più difficile a farsi. Da oggi iniziano dunque le trattative per convincere, in particolare, i leader nazionali a cedere e a sostenere un campo largo che tiene insieme Partito democratico, Movimento 5 Stelle, sinistra, Azione e Italia Viva.

Il segretario regionale Bruno Astorre lo ha detto in più occasioni pubblicamente e non ultima durante la direzione provinciale di Latina: il percorso da seguire è quello dell'alleanza larga, che tenga insieme tutti, un po' come già avviene nel Lazio. Una scelta anche obbligata se si vuole giocare alla pari col centrodestra in una elezione che si svolge a turno unico e dove vince chi ha un voto in più degli altri. In questo scenario, il centrosinistra diviso darebbe di fatto la vittoria alla coalizione di centrodestra, già prima di aprire i seggi.

La direzione regionale del Pd ha così dato mandato ad Astorre ed al vice Enzo Foschi e Sara Battisti di verificare se esistono le condizioni per costruire un'alleanza ampia, senza veti, per le elezioni regionali. Alleanza di cui dovrebbero fare parte Movimento 5 Stelle, Azione, Italia Viva, Verdi e sinistra.

Negli interventi degli ultimi giorni Astorre ha ribadito: «Dobbiamo lavorare per presentarci al voto con la stessa maggioranza attuale di centrosinistra». Astorre, durante le riunioni di questi giorni, ha spesso usato come esempio quello del centrodestra, che era diviso a livello nazionale con Lega e Forza Italia al Governo e Rifi all'opposizione, ma ha continuato a governare nelle regioni e a livello locale, come coalizione unita. Lo stesso, è l'assioma di Astorre, dovrebbe fare il campo largo, tenendo assieme Pd, M5S e Terzo Polo. Anche perché, numeri alla mano, in questo modo il Lazio diventa contendibile e per il centrosinistra vincere la Re-

Lo scenario Astorre proverà a costruire una coalizione che abbia come perno il Pd è dentro M5S e Terzo Polo



La sede della giunta regionale del Lazio

gione potrebbe rappresentare un primo campanello di allarme all'indirizzo del centrodestra alla guida del Governo.

Riuscire a trovare un accordo tra i vari partiti sarà fondamentale per poi procedere alla scelta del candidato presidente. I nomi che circolano, però, sono tutti di area Partito democratico: da Daniele Leodori a Alessio D'Amato passando per Monica Cirinnà. Ma occhio al commissario europeo Paolo Gentiloni, che potrebbe essere la figura che mette d'accordo sia M5S sia l'ala Renzi-Calenda. E sono appunto i leader nazionali quelli che oggi hanno maggiore difficoltà nel digerire un'alleanza larga. Il Pd dovrà appunto lavorare sui vari Giuseppe Conte, Matteo Renzi e Carlo Calenda se vuole davvero che la coalizione nel Lazio decolli. ■ T.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lo Studio di consulenza aziendale Colaluca, per un affermato Centro medico polispécialistico di Latina, seleziona personale per un ADDETTA/O AL FRONT-OFFICE

Le risorse che risulteranno idonee potranno essere inserite nell'organico del personale di accettazione e si occuperanno delle attività di front office relative alla prenotazione, all'accoglienza, al customer care e alla gestione delle attività amministrative inerenti all'accesso dei Pazienti alle prestazioni sanitarie erogate dal Centro

### REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER LA CANDIDATURA

- Titolo di studio: diploma di laurea triennale;
- Gradita certificazione E.C.D.L. - European Computer Driving Licence (patente europea del computer). In alternanza eccellente esperienza e dimestichezza nell'utilizzo del computer e dei device elettronici;
- Profondo senso di responsabilità ed affezione per il lavoro;
- Spiccate doti relazionali / empatiche con i colleghi di lavoro ed i pazienti;
- Marcata attitudine all'organizzazione del proprio lavoro e alla gestione degli impegni lavorativi (time management);
- Spiccata propensione alla formazione e all'apprendimento in funzione di una crescita personale e professionale continua con correlate ed eccellenti capacità cognitive volte all'apprendimento;
- Gradita, ma non indispensabile, esperienza già precedentemente maturata nel settore sanitario;

### ALLE RISORSE IDONEE VERRÀ PROSPETTATA LA SEGUENTE IPOTESI

ORARIO DI LAVORO Full time 40 ore settimanali  
Turnazione settimanale ciclica con orario flessibile;  
LUOGO DI LAVORO Centro medico polispécialistico nella città di Latina

- Inviare il proprio curriculum all'indirizzo email [hrselection@studiodicolaluca.it](mailto:hrselection@studiodicolaluca.it), utilizzando il modello Europeo allegato, debitamente compilato in tutte le sue parti. Per una guida alla corretta compilazione visionare il file Word allegato quale fac-simile da compilare (SOLO DA COMPUTER  
Andare su File → Scarica → Microsoft Word (.docx);
- La sede per gli eventuali colloqui preliminari sarà comunicata successivamente presso i recapiti forniti dai Candidati sul proprio "curriculum vitae";
- Ogni altra informazione inerente all'attività, le mansioni, l'inquadramento ed il trattamento economico, nonché le informative sul trattamento dei dati personali e le informazioni rese secondo quanto richiesto dal recente "Decreto Trasparenza", saranno rese in sede di colloqui preliminari;
- I colloqui preliminari non impegnano in alcun modo il Centro Medico Polispécialistico né tantomeno lo Studio Colaluca.



Bruno Astorre (Pd)

## Turismo, il Lazio protagonista a Rimini

L'APPUNTAMENTO

■ La Regione Lazio presenta alla 59ª edizione della Fiera TTG Travel Experience, la manifestazione italiana di riferimento per la promozione B2B del turismo mondiale in Italia e per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo, in programma a Rimini da oggi fino al 14 ottobre 2022. La partecipazione è un evento di così grande respiro internazionale, condiviso in modo sinergico e proficuo con Roma Capitale, è l'occasione per promuovere l'offerta turistica della destinazione Roma e Lazio, insieme agli operatori del turismo del territorio con workshop B2B, eventi ed incontri. Nello stand "Roma e Lazio Experience", inaugurati questa mattina, saranno ospitati 64 operatori specializzati in incoming e 9 DMO - Destination Management Organization. «Al TTG raccontiamo le nostre eccellenze, le esperienze uniche da poter vivere sul territorio e promuoviamo una variegata offerta turistica in linea con i nuovi segmenti del mercato. E lo facciamo insieme a Roma Capitale: ce l'Assessore Alessandro Onorato ho avviato un iter programmatico volto alla valorizzazione del brand Roma e Lazio, e giungo un protocollo di intese di politiche congiunte nell'attività di promozione turistica», dichiara Valentini Corrado, Assessore al Turismo ed Enti Locali della Regione Lazio. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corso della Repubblica, 297  
04100 Latina  
Tel. 0773 1728199  
redazione@editorialeoggilab

Nicola Zingaretti  
Deputato Pd



**Il voto per rinnovare il Consiglio regionale dovrebbe celebrarsi tra metà dicembre e fine gennaio 2023**

## Regionali, al via il gran ballo delle candidature tra uscenti e debuttanti

**Lo scenario** In attesa che Nicola Zingaretti formalizzi le dimissioni si inizia a ragionare sui nomi da schierare per la presidenza e per il Consiglio regionale



### POLITICA

Per le regionali si voterà tra dicembre e gennaio prossimi. Lo ha confermato ieri Nicola Zingaretti in una intervista annunciando che darà le dimissioni tra tre settimane. Intanto i fronti aperti sono già tre. Uno riguarda la scelta di chi concorrerà per la presidenza, uno le alleanze, uno le candidature nelle liste provinciali. Nel Pd i nomi sul tavolo sono gli stessi di qualche mese fa: Daniele Leodori, Alessio D'Amato, Enrico Gasbarrà. Molto dipenderà anche dal tipo di coalizione che verrà costruita. Sia Nicola Zingaretti che Bruno Astorre insistono con il Campo Largo, ma dal Movimento Cinque Stelle arrivano segnali a dir poco contrastanti. Di apertura da parte dell'assessore Roberta Lombardi, di cantela da parte dell'entourage di Giuseppe Conte. Mentre la posizione di Carlo Calenda (Azione) non cambia: «Il Pd sceglia, o noi o i Cinque Stelle». Nel centrodestra la prima parola spetterà a Fratelli d'Italia: Francesco Lollobrigida farà il capogruppo alla Camera, mentre è complicato pensare che Chiara Colosimo (appena eletta deputata) possa scendere il campo per la carica di Governatore. Gli altri nomi che circolano sono entrambi di Forza Italia: i senatori Claudio Fazzone (coordinatore regionale) e Maurizio Gasparri. Però è difficile che Fratelli d'Italia, dopo quello in Sicilia, effettui un passo indietro anche nel Lazio.

Alle regionali si vota con il turno unico, non è previsto il ballottaggio.



Vince chi prende un solo voto in più. Mentre per quanto riguarda i candidati al consiglio, sarà necessario, dopo aver barattato il simbolo, scrivere nome e cognome del candidato prescelto. Si tratta di un'elezione che ha un profilo misto: amministrativo più che politico. E tra i diversi partiti, pure dello stesso schieramento, ci sarà una forte competizione. Con uno spirito "proporzionale". Infine, dopo il taglio di 345 seggi parlamentari, le regionali hanno assunto un'importanza ancora maggiore. Ed è questo il motivo per il quale in tanti vogliono concorrere. Già si sgomitano quindi per le candidature.

In provincia sono in tanti a scaldare i motori. Nel centrodestra, tra gli altri, ci sono l'ex sindaco di Gaeta Cosmo Mitrano che ha fatto il warmup con le po-



Sopra, da sinistra, Cosimo Mitrano (Forza Italia) e Salvatore La Penna (Partito democratico)

**Dopo il taglio dei parlamentari ora c'è la fila per una candidatura alla Piana**

litiche e ora è pronto alla sfida vera e propria per un posto alla Piana. In Fratelli d'Italia c'è la fila per una candidatura; tra i nomi che circolano ci sono quelli di Enrico Tiero e Matilde Calentano. Nella Lega ci sarà Angelo Tripodi, capogruppo uscente e nel sud pontino Antonio Di Rocco. Nel centrosinistra, area Pd, Enrico Forte e Salvatore La Penna tenteranno nuovamente di essere eletti, mentre in Europa Verde o in un'altra lista a sinistra del Pd, dovrebbe trovare spazio anche Valeria Campagna, ex consigliere comunale di Lbc. In molti stanno corteggiando anche l'ex sindaco Damiano Coletta: una candidatura alle regionali potrebbe essergli utile come trampolino nella campagna elettorale per le comunali di primavera. ● T.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ALLA REGIONE

## Bollette salate, gli agricoltori chiedono la sospensione

### AGRICOLTURA

In occasione dell'incontro, organizzato da Cia Lazio, per dare voce e protagonismo all'agricoltura dei territori, con L'Assessora all'agricoltura Onorati, sono stati esaminati gli scenari di forte criticità dell'agricoltura, anche laziale, alle prese ormai da tempo con situazioni di emergenza e di crisi continua. presenti nelle diverse aree della regione. Da ultimo l'insostenibile costo delle bollette che mette in ginocchio definitivamente gli agricoltori non solo laziali. Per questo Perfilli, presidente di Cia Lazio, ha chiesto all'Assessoria di promuovere/sostenere a tutti i livelli, la proposta di moratoria sul pagamento delle bollette con sospensione delle procedure di distacco dalla rete in caso di mancato pagamento. Nell'incontro, nonostante la fase ormai ufficializzata di fine mandato, sono state affrontate diverse tematiche che hanno caratterizzato la politica agroalimentare laziale, tra le quali l'importanza della fase conclusiva della definizione della programmazione 2023/27, su cui si avverte la necessità di un maggiore percorso di concertazione e condivisione.

<p><b>Editoria</b> Giovannelli Independent Soc. Coop. Editrice s.a. via Fratelli Rossetti, 1 03100 Frosinone Impresa iscritta al R.O.C. al n. 25448</p>	<p><b>Direttore responsabile</b> Alessandro Perugini Condirettore Cristiano Ricci</p> <p><b>Capo Servizio</b> Gianluigi Di Marzio Tara Ortaleva Carmelo Trivino Katie Valerita</p>	<p><b>Editoriale Oggi</b> Trattato iscritto al Tribunale di Caserta al n. 1 del D401/1698</p> <p>Contributi trimestrali nel 2021: Euro 1.528.932,88 (indicazione ratei ai sensi della lettera l) del comma 2 dell'articolo 6 del decreto legislativo 16 maggio 2017, n. 70</p>	<p><b>Consiglio di Amministrazione</b> Francesca Valerio Tallini Consigliere Katie Valerita Tara Ortaleva</p>	<p><b>Redazione Latina</b> corso della Repubblica, 297 04100 Latina - tel. 0773.1728199 redazione@editorialeoggilab</p> <p><b>Redazione Frosinone</b> via Fratelli Rossetti, 1 - 03100 Frosinone tel. 0773.962211 redazione@editorialeoggilab</p>	<p><b>Stampa</b> Società Tipografica, Editrice Capitalina S.r.l. Via del Mulo, 7 - Via G. Perino, 250 Frosinone</p>	<p><b>Pubblicità</b> Giovannelli Independent Soc. Coop. Editrice s.a. via Fratelli Rossetti, 1 - 03100 Frosinone tel. 0773.962222 comunicazione@editorialeoggilab</p> <p>L'Associazione aderisce all'Alleanza dell'Editoria e della Comunicazione e al Consiglio di Amministrazione del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle direttive del Garante del Consumo e del Comitato di Controllo</p>
---	--	--	---	---	---	--

*In Stato-città ok ai decreti sull'Anpr. Fondi ai piccoli comuni per le assunzioni Pnrr*

# Anagrafe, basterà un click

## Per tutti i certificati e per verificare le liste elettorali

DI FRANCESCO CERIBANO

**P**er i certificati anagrafici basterà un click. Senza dover andare in comune. L'Anagrafe unica della popolazione residente (Anpr), la banca dati nazionale nella quale sono confluite tutte le anagrafi dei 7.909 comuni italiani, permetterà la richiesta di certificati, un tempo disponibili solo recandosi presso il comune di residenza, direttamente sul sito del ministero dell'Interno ovunque ci si trovi. Tutto questo grazie all'integrazione nell'Anpr dei registri informatizzati di stato civile che dovrà concludersi entro 18 mesi.

L'Anpr renderà trasparenti e facilmente accessibili ai cittadini anche le liste elettorali, il cui mancato aggiornamento è sempre fonte di disguidi soprattutto in concomitanza con le consultazioni.

Ogni elettore accedendo tramite Spid e Carta d'identità elettronica all'Anpr, potrà consultare, verificare e rettificare online i dati relativi all'iscrizione nelle liste. Sarà inoltre possibile, con esclusivo riferimento alla propria posizione, richiedere la certificazione relativa al godimento dell'elettorato attivo, mediante l'emissione online di documenti digitali muniti di sigillo elettronico qualificato. Sempre in via telematica i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea residenti in Italia potranno presentare domanda di iscrizione nelle liste elettorali ag-

giunte per le elezioni comunali, circoscrizionali ed europee. L'integrazione delle liste elettorali nell'Anpr coinvolgerà tutti i municipi e sarà operativa entro 12 mesi dalla comunicazione del ministero dell'Interno di attivazione del servizio. Con il via libera in Conferenza stato-città agli schemi di decreto (Viminale-Innovazione tecnologica e Pubblica amministrazione) sull'integrazione nell'Anagrafe unica delle liste elettorali e dell'archivio informatizzato dei registri di stato civile, si completa il percorso di digitalizzazione dell'Anpr.

Semaforo verde della Stato-città anche al dpcom di riparto del fondo di 80 milioni di euro per le assunzioni finalizzate a rafforzare la capacità amministrativa dei piccoli comuni.

L'Anagrafe unica  
L'integrazione in Anpr dell'archivio informatizzato dei registri dello stato civile consentirà di racchiudere i dati della popolazione in un solo database, gestito dal ministero dell'Interno e accessibile a tutti i comuni e tutti i cittadini. L'Anpr consentirà ai Comuni di fruire dei servizi on-line per tutti gli adempimenti previsti in materia di iscrizione, trascrizione e annotazione degli atti nei registri dello stato civile, nonché di comunicazione degli atti. L'integrazione dei registri informatizzati di stato civile in Anpr avverrà in 18 mesi a per-



Renato Brunetta

tire dalla comunicazione del ministero dell'Interno e sul sito [www.anagrafenazionale.interno.it](http://www.anagrafenazionale.interno.it) sarà disponibile l'elenco dei Comuni che avranno completato l'integrazione. Una volta completata l'adesione, il Comune dismetterà i registri cartacei di stato civile. I dati registrati in modalità digitale saranno relativi a: nascita, cittadinanza, matrimonio, unione civile, morte. Non solo i registri di stato civile ma anche tutte le comunicazioni tra ufficiali dello stato civile, nonché quelle verso gli ufficiali di anagrafe previste dall'ordinamento, saranno assicurate in modalità telematica da Anpr. Per i cittadini saranno resi disponibili, previo accreditamento con Spid o Cie, i certificati di stato civile di nascita, di matrimonio, di unione civile.

**Fondi ai piccoli comuni**

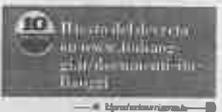
Con l'ok allo schema di dpcom che ripartisce le risorse

per i comuni sotto i 5.000 abitanti finalizzate alle assunzioni legate ai progetti del Pnrr (articolo 51-bis, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 163) vengono individuati per il momento 760 enti locali che potranno assumere a tempo determinato circa 1.028 unità di personale, incluse quelle con rapporto di lavoro a tempo parziale, con diversa estensione temporale nell'arco dello svolgimento dei progetti e comunque non oltre il 2026. Dal momento che le risorse finanziarie non sono state tutte impegnate, si potrà procedere a un ulteriore riparto ladove altre amministrazioni ne facessero richiesta. "I pareri favorevoli ai due schemi di decreto che completano il percorso di digitalizzazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr) e al dpcom di riparto del fondo di 80 milioni di euro per le assunzioni finalizzate a rafforzare la capacità amministrativa dei piccoli Comuni impegnati nel Pnrr ci avvicinano a grandi passi a obiettivi di portata storica: mettere in rete tutti i servizi delle anagrafi comunali e sostenere le 760 amministrazioni locali non meno di 5 mila abitanti a realizzare i progetti del Pnrr grazie all'assunzione di oltre 1.000 risorse, che andranno a potenziare la capacità amministrativa

degli enti", ha commentato il ministro della pubblica amministrazione Renato Brunetta al termine della Stato-città

**Fabbisogni standard per gli enti di area vasta**

Città metropolitane e province montane con fabbisogni standard ad hoc. La Conferenza stato-città di ieri ha adottato la nuova nota metodologica relativa alla determinazione dei fabbisogni standard per le Province e la Città metropolitana delle Regioni a statuto ordinario. Si tratta delle funzioni relative a: Territorio, Ambiente, Istruzione, Trasporti, Polizia provinciale, Funzioni generali, Stazioni unica appellante/Controllo dei fenomeni discriminatori. La novità è che vengono individuati per la prima volta fabbisogni specifici per le province montane delle Regioni a statuto ordinario. Infatti, rispetto alle note metodologiche precedenti, approvate rispettivamente con dpcom del 21 luglio 2017 e del 22 febbraio 2018, dove si prevedeva il calcolo dei fabbisogni standard per tutti gli enti, la nuova nota metodologica ha determinato il fabbisogno standard per le sole funzioni fondamentali delle Città metropolitane e delle province montane.



IL MINISTERO DELL'INTERNO HA PUBBLICATO LA PRE-ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

## Dal Viminale pioggia di risorse per il caro materiali

*Anche i piccoli investimenti (modello spagnolo) beneficeranno del fondo opere indifferibili*

DI MATTEO BARBERO

Caro materiali, dal ministero dell'Interno in arrivo una pioggia di risorse. Il Viminale ha pubblicato la conferma della pre-assegnazione delle risorse del fondo opere indifferibili di cui all'art. 26 del decreto "aiuti" (dl 50/2022). Fra le misure interessate (che sono quelle riportate nell'allegato A al dpcom 28/7/2022) rientrano anche i piccoli investimenti finanziati secondo il c.d. modello spagnolo, che interessano la generalità delle amministrazioni.

Tali misure beneficiano della procedura accelerata, che prevede un iter più rapido caratterizzato dall'assegnazione furteteria e automatica delle risorse e da controlli sono in itinere ed ex post (non ex ante). In tali casi, gli enti considerano come importo pre-assegnato, in aggiunta a quello attri-

buito con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento emanato o in corso di emanazione, l'ammontare di risorse derivante dall'applicazione della percentuale indicata nella colonna "Incremento contributo assegnato/da assegnare" dell'allegato 1 del dpcom all'importo già assegnato. In altre parole, ogni contributo viene aumentato di una certa percentuale da applicare all'importo del contributo stesso. Tale percentuale spetta, fra gli altri, agli enti locali beneficiari dei contributi confluiti all'interno della Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" (relativamente alla linea di finanziamento di cui all'articolo 1, comma 199 e seguenti, legge n.145/2018; Decreti di assegnazione del 23/02/2021 e dell'8/11/2021) e di

cui alla Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1. "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (relativamente alla linea di finanziamento di cui all'articolo 1, comma 42 e seguenti, legge n.160/2019; Decreto di assegnazione del 30/12/2021). Per tali tipologie di investimenti viene previsto che l'accesso al fondo avvenga sotto forma di pre-assegnazione di contributo nella misura del 10%, senza la presentazione di alcuna istanza da parte dei soggetti attuatori. La pre-assegnazione costituisce titolo per l'accertamento delle stesse a bilancio.

In tali casi, la verifica sulla disponibilità di risorse proprie non viene effettuata a monte, ma in itinere, tramite l'applicativo ReGIS. Nel caso in cui dovesse essere rilevato il mancato avvio delle proce-

dure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo sopra indicato, in base a quanto previsto all'art.7, comma 3, del dpcom, il Mims dovrà provvedere all'annullamento della pre-assegnazione.

Attenzione però che rappresenta condizione necessaria per poter usufruire del contributo del Fondo opere indifferibili l'avvio, tra il 18 maggio e il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento così come definite ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del dpcom citato.

Nel caso in cui dovesse essere rilevato il mancato avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo sopra indicato, in base a quanto previsto all'articolo7, comma 3, del dpcom attuativo della norma, il Viminale dovrà provvedere all'annullamento della pre-assegnazione.